

onde al veder quell' insigne corrispondenza,  
che passò tra Voi, e Lui, facilmente mi per-  
suado, che non voglia riuscirvi che grade-  
vole questo tributo della mia umilissima di-  
vozione. E molto più, ch' Egli non men  
per obbligo di professione, che per l'amo-  
re conservato sempre vivo verso di Voi, si  
studidò dilatar i vostri onori, or con arric-  
chire i vostri Altari con preziosissimi doni;  
or con alzare statue, e magnificentissima  
Cappella in vostro ossequio; or con accre-  
scere le vostre annue solennità, e promuo-  
vere il vostro culto, e devozione: onde vo-  
glio credere, che se vi fu gradito in vita,  
gradito anche voglia esservi redivivo in que-  
sto Libro. Non volle Egli altra tomba, che  
a canto al vostro Altare, per istarsene an-  
che dopo la morte sotto l'ombra lumino-  
sissima della vostra protezione: non dee an-  
cor disgiungersi in questa vita, ma starsene  
sotto il vostro benefico patrocinio. Sicchè  
se fu tutto vostro, sia anche tutto vostro in  
queste carte. Degnatevi SS. Padre gradire  
l'offerta, e rimirare con occhio amorevole  
il dono, e'l donatore: e benedire non men  
l'opera, che chi ve la presenta, giacchè l'una  
e l'altro a Voi s' appartengono di giustizia: